



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AL PASSAGGIO TRA I PROFILI PROFESSIONALI ALL'INTERNO DELL'AREA (c.d. PASSAGGI ORIZZONTALI)

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;
- VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22 recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*”;
- VISTO** il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 35 recante “*Modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante Decreto di graduazioni delle funzioni dirigenziali di livello generale*”;
- VISTO** il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;
- VISTO** il decreto ministeriale 13 gennaio 2021, n. 34, recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 febbraio 2021, n. 267;
- VISTO** il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, in legge 22 aprile 2021, n. 55 e, in particolare, l'art. 6, il quale prevede, tra l'altro, che “*Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»*”;
- VISTO** il CCNL relativo al personale del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007;
- VISTO** il protocollo tra Amministrazione e OO.SS., concernente l'individuazione dei profili professionali, sottoscritto in data del 20 dicembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il parere ARAN n.15871 del 26 settembre 2018, recante “*Chiarimenti in materia di modifica del profilo professionale (art. 16, comma 4 del CCNL comparto Ministeri sottoscritto il 14 settembre 2017)* in risposta al quesito prot. n. 23998 del 3 agosto 20218;



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

VISTO il parere ARAN n. 5100 del 20 luglio 2021 in risposta al quesito prot. n. 19659 del 23 giugno 2021 posto da questa Amministrazione, recante “*Art. 16 del CCNL relativo al personale del Comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009*”;

TENUTO CONTO degli esiti della procedura di stabilizzazione del personale distaccato, di cui al decreto direttoriale DG-OR n. 1139 del 23 giugno 2021;

VISTA la normativa contrattuale vigente in materia;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di procedere, all'interno della stessa area, a parità di livello di accesso e fascia retributiva, alla qualificazione del profilo professionale dei dipendenti in servizio presso le varie strutture del Ministero, in considerazione delle mansioni concretamente esplicitate dai medesimi indipendentemente dal profilo professionale di inquadramento;

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. È consentito, all'interno della stessa area, il passaggio tra profili professionali, a parità di livello di accesso e fascia retributiva e a condizione che il personale richiedente sia in possesso dei requisiti culturali e professionali previsti per il profilo di destinazione, di cui al successivo art. 2.
2. Il passaggio di profilo del dipendente interessato avviene nell'ambito dell'Istituto di appartenenza e nei limiti dei posti successivamente individuati con apposito Protocollo d'intesa. Nel caso di mancata o insufficiente disponibilità presso il proprio Istituto di posti utili per il passaggio orizzontale nel profilo professionale richiesto, il dipendente interessato, verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, è collocato in una graduatoria, nell'ordine del maggior punteggio conseguito ai sensi dell'art. 4, che avrà validità di tre anni decorrenti dalla data indicata nel decreto direttoriale di approvazione della graduatoria medesima.

Articolo 2

1. Per partecipare alla procedura in rilievo, il dipendente deve possedere i titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno nel profilo professionale di destinazione (requisito culturale), nonché l'attestazione di svolgimento delle mansioni relative al profilo professionale di destinazione per un periodo di tre anni di servizio continuativo (requisito professionale), così come stabilito dal protocollo concernente l'individuazione dei profili professionali del 20 dicembre 2010 e successive modifiche, di seguito indicati:
 - A. il personale della II Area funzionale che riveste la qualifica di operatore e che intende effettuare, nell'ambito della medesima Area e fascia retributiva, il passaggio in un profilo professionale diverso da quello di appartenenza deve possedere il titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo dall'esterno (diploma di scuola secondaria di primo grado ed eventuali titoli professionali o abilitazioni previsti dalla legge o comunque necessari per lo svolgimento dei compiti



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

- assegnati). Inoltre, è richiesta contestualmente un'esperienza professionale di tre anni di servizio continuativo nelle mansioni del profilo per il quale si chiede il passaggio;
- B. il personale della II Area funzionale che riveste la qualifica di assistente e che intende effettuare, nell'ambito della medesima Area e fascia retributiva, il passaggio in un profilo professionale diverso da quello di appartenenza deve possedere il titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo dall'esterno (diploma di scuola secondaria di secondo grado ed eventuali titoli professionali o abilitazioni previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati; conoscenza di una lingua straniera). Inoltre, è richiesta contestualmente un'esperienza professionale di tre anni di servizio continuativo nelle mansioni del profilo per il quale si chiede il passaggio;
- C. il personale della III Area funzionale che intenda effettuare, nell'ambito della medesima Area e fascia retributiva, il passaggio in un profilo professionale diverso da quello di appartenenza e da quelli specificati nella successiva lettera D deve possedere il titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo dall'esterno (possesso del diploma di laurea coerente con le professionalità specifiche). Inoltre, contestualmente è richiesta un'esperienza professionale di tre anni di servizio continuativo nelle mansioni del profilo per il quale si chiede il passaggio;
- D. il personale della III Area funzionale che intenda effettuare, nell'ambito della medesima Area e fascia retributiva il passaggio in uno dei seguenti profili professionali: Archeologo, Storico dell'arte, Architetto, Archivist, Bibliotecario, Restauratore e Demotnoantropologo, deve possedere i titoli di studio richiesti per l'accesso al profilo dall'esterno (diploma di laurea coerente con le professionalità specifiche più specializzazione o dottorato di ricerca coerenti con le professionalità specifiche). Inoltre, è richiesta contestualmente un'esperienza professionale di tre anni di servizio continuativo nelle mansioni del profilo per il quale si chiede il passaggio.
2. Il requisito professionale di cui al comma 1 sottende che il dipendente deve aver conseguito un'esperienza professionale di tre anni di servizio continuativo nelle mansioni proprie del profilo di destinazione, a decorrere dal 1° gennaio 2011.

Articolo 3

1. Le modalità di svolgimento della procedura relativa ai passaggi orizzontali saranno declinate con apposito Bando.
2. Il dipendente, che intende prendere parte alla procedura in rilievo, può presentare apposita domanda di partecipazione, secondo le modalità e i termini indicati nel Bando, utilizzando la specifica applicazione informatica all'uopo dedicata.
3. Il dipendente può presentare domanda di partecipazione per il passaggio orizzontale nell'ambito dell'Istituto di appartenenza in un solo profilo professionale di pari livello di accesso, area e fascia retributiva rispetto al proprio profilo professionale di inquadramento.



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

4. Il dipendente nella domanda di partecipazione è tenuto a dichiarare i requisiti culturali e professionali di cui all'art. 2, nonché a indicare gli ulteriori elementi di cui al successivo art. 4.
5. Con riguardo al requisito professionale, il dipendente deve, a pena di esclusione, allegare gli atti di ufficio comprovanti l'effettiva adibizione alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della richiesta di passaggio orizzontale o il conferimento dell'incarico per l'espletamento delle predette mansioni ovvero l'attestazione, anche *ex post*, del Capo di Istituto di appartenenza di svolgimento di dette mansioni, o altrimenti ogni altro atto formale dell'Amministrazione recante inequivocabilmente gli elementi necessari per il computo del requisito professionale, ivi compresa l'indicazione del periodo (data di inizio e fine) di svolgimento delle mansioni nel profilo professionale nel quale si richiede il passaggio. Nello specifico, dagli atti d'ufficio, formalmente sottoscritti dall'Amministrazione, si devono evincere l'adibizione alle mansioni attinenti al profilo professionale per il quale si chiede il passaggio e il periodo continuativo di svolgimento delle stesse non inferiore a tre anni, con espressa indicazione delle date di inizio e di fine periodo, necessarie per il computo complessivo di anni, mesi e giorni di svolgimento delle medesime mansioni, di cui all'art. 4, comma 1, lett. b).
6. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti culturali e professionali di cui al precedente art. 2 così come indicati nel Bando.

Articolo 4

1. Nell'ambito del medesimo Istituto di appartenenza, nel caso in cui più dipendenti presentassero domanda per lo stesso posto bandito, si applicano i criteri di seguito elencati con attribuzione dei relativi punteggi:
 - a) L'anzianità della domanda presentata dal 1° gennaio 2016 (max 15 punti);
 - b) Il maggior numero di anni, mesi e giorni del periodo di svolgimento delle mansioni nel profilo professionale di destinazione a decorrere dal 1° gennaio 2011(max 10 punti).
2. Qualora dovesse persistere parità di punteggio a seguito dell'applicazione dei criteri di cui alle precedenti lettere a) e b), si applicherà in via principale il criterio di preferenza dell'anzianità di servizio (anni, mesi, giorni) presso questa Amministrazione nel profilo di provenienza del dipendente e, in via subordinata, la minore età anagrafica.
3. Per quanto concerne il criterio di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo, rileva la data di presentazione dell'istanza di passaggio orizzontale per il medesimo passaggio di profilo già formalmente acquisita al protocollo dell'Amministrazione prima dell'indizione della presente procedura. Il dipendente è tenuto, pertanto, ad allegare alla domanda di partecipazione, presentata mediante l'applicazione informatica, la predetta istanza di passaggio orizzontale dalla quale si desume inequivocabilmente la data di presentazione, pena la mancata attribuzione del relativo punteggio.



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

Articolo 5

1. All'esito della procedura, di cui al presente Protocollo, il personale è inquadrato nel profilo professionale richiesto, fermi restando l'area e la fascia retributiva posseduta nonché l'anzianità acquisita nel profilo di provenienza, a decorrere dalla data indicata nel decreto direttoriale con il quale si dispone il passaggio di profilo professionale.

Articolo 6

1. La procedura di cui al presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

Roma,

PER L'AMMINISTRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE
ORGANIZZAZIONE

PER LE OO.SS

UIL PA

IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO

FP CGIL

IL DIRETTORE GENERALE
EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI
CULTURALI

CISL FP

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

FLP

IL DIRETTORE GENERALE SICUREZZA
DEL PATRIMONIO CULTURALE

CONFSAL/UNSA

IL DIRETTORE GENERALE CREATIVITA'
CONTEMPORANEA

USB PI

IL DIRETTORE GENERALE SPETTACOLO

CONFINTESA FP

IL DIRETTORE GENERALE CINEMA E



Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE ARCHIVI

IL DIRETTORE GENERALE
BIBLIOTECHE
E DIRITTO D'AUTORE
